



â??Una nuova primaveraâ??, da Schlein a Fratoianni centrosinistra schierato per il libro di Giuseppe Conte

## Descrizione

(Adnkronos) â?? Elly Schlein, Nicola Fratoianni, Roberto Gualtieri, Roberto Fico, Alessandro Onorato, Dario Franceschini, oltre ad alcuni big del Movimento 5 stelle come Mariolina Castellone, Riccardo Ricciardi, Mario Turco, Federico Cafiero de Raho in prima fila nella presentazione del libro di Giuseppe Conte, â??Una nuova primaveraâ??, alla Galleria Borghese a Roma. Tra le seconde file, ci sono poi vari esponenti dem ed ex ministri come Roberto Speranza, Francesco Boccia, Paola De Micheli, Alfonso Bonafede, Riccardo Fraccaro. Nel pubblico anche il segretario dei Socialisti Enzo Maraiò.

â??Io mi sono trovato con il primo Trump e bisogna dare atto che era un Trump diversoâ?•, ha spiegato lâ??ex premier â??Câ??Ã” stata tra noi una simpatia personale, gli piaceva che io fossi un aoutsider, uno che veniva dalla socitÃ” civile e io ho sfruttato questo rapporto per ottenere vantaggi per il nostro Paeseâ?•. Al contrario Giorgia Meloni â??Ã” andata a cercare di accreditarsi con Trump. Credo le abbia fatto velo anche lâ??affinitÃ” ideologica con Trump e Netanyahu e questo per lei Ã” venuto prima dellâ??interesse nazionale, il suo Ã” un sovranismo domenicale, della domenica pomeriggio. E per accattivarsi Trump ha detto sÃ” alle armi americane, al gas americano, ha detto no alle tasse ai giganti del web. Ora Meloni ha dovuto constatare il fallimento della politica estera. Con lo stop allâ??accordo con Israele ammette il fallimento. Câ??Ã” da capire se questo di Meloni Ã” un calcolo elettoralistico o se invece câ??Ã” una rivisitazione consepavole e seria di una politica estera fallimentare che paghiamo tutti noiâ?•.

â??Meloni ha dettoâ?• rivolgendosi alle opposizioni che â??Ã” facile parlare stando seduti sul divano. Presidente Meloni, sul divano câ??Ã” stata lei che in questi 4 anni non ha fatto nulla e lâ??unica riforma che ha fatto Ã” stata bocciata sonoramente dai cittadiniâ?•, lâ??accusa del leader M5S.

«Non l'avesse mai detto, da quando l'ho detto mi chiedete sempre di primarie! Non è che ci potete chiedere ogni giorno di questo, anche perché siamo tutti d'accordo che prima va costruito un progetto condiviso che non parte da zero. Ci sono punti già condivisi, c'è una base di programma da definire. Non è che abbiamo pettinato le bambole in questa legislatura», ha precisato Conte.

«Se perdo le primarie? Io non mi suiciderò e neanche Elly. Certo che le primarie possono essere divise, starà a noi costruire un percorso, con i nostri rispettivi elettorato, per non renderle divisive», continua.

«Alle primarie ci si deve arrivare dopo la condivisione del progetto. E si candidano alle primarie chi condivide il progetto. Cos'è non ci saranno personalismi divisivi. E sarà un percorso chiaro, trasparente e fatto in modo inclusivo che ci consentirà di definire un progetto che rimarrà unitario a prescindere da chi prevale nelle primarie».

«Noi oggi siamo fra i pochi a dire che non puoi andare a comprare il gas russo. Noi per le sanzioni ci siamo sempre stati e ci siamo. Descalzi è un operatore economico, ma la politica estera non la può fare Eni. Dobbiamo prima concludere un accordo, per comprare il gas russo. Adesso l'accordo non c'è, ci sono le sanzioni», spiega il leader pentastellato.

Poi il momento di commozione. Sollecitato dalla domanda dei giornalisti su un passaggio della sua autobiografia in cui racconta dei passati problemi di salute del figlio Niccolò quando lui era premier, il presidente del Movimento 5 stelle si commuove, e poi viene accolto da un grande applauso della platea.

«»

politica

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

## Categoria

1. Comunicati

## Tag

1. Ultimora

## Data di creazione

Aprile 15, 2026

## Autore

redazione